



DIOCESI DI BRESCIA

Ufficio per la Liturgia

Novena di Natale "Ero cras"



*Egli illumini gli occhi del vostro cuore,
affinché sappiate a quale speranza vi ha chiamati*

SUSSIDIO DI PREGHIERA

NEL TEMPO DI AVVENTO (ANNO C)

IN PREPARAZIONE AL NATALE

*Sussidio a cura dell'Ufficio per la Liturgia della Diocesi di Brescia
scaricabile dal sito diocesano:*

www.diocesi.brescia.it/persona/ufficio-per-la-liturgia

SUSSIDIO AVVENTO ANNO "C"

NOVENA DI NATALE

PREMESSA

Nella immediata preparazione al Natale, in molte Parrocchie, le comunità pregano con la Novena per la preparazione immediata al Natale del Signore Gesù.

Questa preghiera, unica nel suo genere, si caratterizza per le famose Antifone Maggiori, dette anche Antifone "O" per via dei vocativi iniziali. Generate, probabilmente, nel periodo del pontificato di S. Gregorio Magno, morto nel 604, inizialmente erano sette alle quali si sono aggiunte in seguito altre composizioni. Si collocano prima e dopo il cantico della Vergine Maria, inserito nella preghiera della Novena, che è modellata sullo schema dei Vespri. Nella liturgia riformata queste Antifone sono proclamate o cantate anche come versetto del canto al Vangelo, dal 17 al 23 dicembre.

Una curiosità: mettendo insieme le prime lettere, dopo l' "O" iniziale, nella versione latina, partendo dalla settima antifona e risalendole, si ottiene l'acrostico "*Ero cras*", cioè: **ci sarò domani**. Un modo suggestivo, nella preghiera, di rispondere agli oranti che terminano ogni antifona invocando il Salvatore perchè venga a visitare il suo popolo.

Lo schema è semplice, sebbene un po' ampliato rispetto a quello tradizionale, perché accoglie l'invito dell'ultima Lettera pastorale del nostro vescovo Pierantonio affinché la Parola dimori abitualmente nelle nostre comunità, in particolare durante la preghiera.

1. La prima parte è comune a tutti i giorni della Novena: **Invitatorio**, col canto delle profezie, che dal giorno 17 aggiunge la strofa proprio del giorno come conclusiva, quindi l'**Inno** o un canto adatto.

2. Segue il proprio di ogni giorno della Novena. Il tema unificante è quello della speranza variamente declinata su testi biblici prima dell'Antifona maggiore e in seguito, come risonanza biblica sull'Antifona stessa. Un canto d'Avvento, una orazione e il congedo concludono la preghiera.

INVITATORIO

Ant. Regem venturum Dominum, venite adoremus.

(Viene il Re Signore, venite adoriamo)

Rallegrati, popolo di Dio, esulta città di Sion.
Ecco il Signore viene e in quel giorno splenderà una grande luce.
Dai monti e dai colli le acque scenderanno gioiose,
perché viene il grande profeta che rinnoverà Gerusalemme. **Ant.**

Ecco viene il Dio fatto uomo e siederà sul trono di Davide,
voi lo vedrete e il vostro cuore proverà una grande gioia. **Ant.**

Ecco viene il nostro protettore, il Santo d'Israele con la corona regale,
sul Suo capo dominerà da un mare all'altro
fino agli ultimi confini della terra. **Ant.**

Il Signore l'ha promesso: Egli sta per venire, se ancora indugia, vigilate,
ecco viene per salvarci. **Ant.**

Il Signore scenderà come pioggia feconda
nei suoi giorni fiorirà la giustizia e la pace
tutti i re lo adoreranno
gli saranno soggette tutte le nazioni della terra. **Ant.**

Nascerà per noi un Bambino e il Suo nome sarà Dio potente
siederà sul trono di Davide suo padre
e sarà nostro sovrano a Lui appartengono la forza, la salvezza
e il regno eterno. **Ant.**

Betlemme città dell'Altissimo, da te uscirà il Signore d'Israele.
Le sue origini sono eterne, fin dai giorni più lontani
Egli sarà grande su tutta la terra
e la sua venuta porterà tra noi la pace. **Ant.**

L'ottava strofa della profezia cambia ogni giorno della Novena.

17 DICEMBRE:

Viene la Sapienza, il Creatore dell'universo.
E cerca il luogo del suo riposo.
Prenderà in eredità Israele
e planterà in Giacobbe la sua tenda con letizia.

18 DICEMBRE:

Presto apparirà la nostra guida, il Pastore d'Israele;
verrà per liberare il suo popolo,
lo condurrà verso una terra fertile e spaziosa dove scorre latte e miele.

19 DICEMBRE:

Un nuovo germoglio spunterà dal tronco di Iesse
e lo Spirito del Signore verrà su di lui.
Stenderà la sua mano e radunerà i dispersi d'Israele.
Vedranno la sua pace i popoli del mondo e come a stella guarderanno.

20 DICEMBRE:

Manderà il Signore il suo Servo e a lui darà il suo potere.
Gli consegnerà le chiavi della casa di Davide
e sarà per il popolo come un Padre per i figli.

21 DICEMBRE:

Mostrerà Dio a Gerusalemme il suo amore e il suo splendore,
e da oriente ritornerà a Sion la sua gioia.
I popoli godranno della sua splendida aurora
e finiranno tutti i giorni del dolore.

22 DICEMBRE:

Metterà il Signore sul monte Sion una pietra preziosa,
un fondamento sicuro.
Farà trionfare il diritto e la giustizia
e annullerà in quel giorno il potere della morte.

23 DICEMBRE:

In quel giorno manderà il Signore stesso un segno dal cielo *
e una vergine darà alla luce un figlio.
Sarà chiamato Dio con noi, si nutrirà di panna e miele
e governerà con giustizia tutti i popoli del mondo.

24 DICEMBRE:

Domani sarà sconfitto il male della terra
e regnerà su noi il Salvatore del mondo.

INNO

1. Tu sai quanta strada ho fatto ormai,
quanto ho cercato in povertà;
sempre mi rispondi: "Il regno è qui! ".
Così la speranza non morirà,
perché già fiorisce l'eternità,
quando nel cammino tu sei con me.
2. Dov'è quella terra di novità?
Cerco quella vita che porti tu,
perché tu prometti: "Il Regno è qui!".
Quando tutto sembra oscurità,
sento la parola che dici a me:
"Non sai? Il Signore è fedeltà".
3. Vivo un'attesa che finirà,
credo che un giorno si compirà,
perché tu prometti: "Ritornerò! ".
Tutto in quel giorno vivrà di te.
Ora so, Signore, che ti vedrò:
ora ti aspetto, e tu verrai.

Oppure altro canto adatto.

Segue il proprio per ogni giorno della novena.

LA SPERANZA DEI PROFETI

C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.

T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Dalla seconda lettera di Pietro

1, 19-21

E abbiamo anche, solidissima, la parola dei profeti, alla quale fate bene a volgere l'attenzione come a lampada che brilla in un luogo oscuro, finché non spunti il giorno e non sorga nei vostri cuori la stella del mattino. Sap-
piate anzitutto questo: nessuna scrittura profetica va soggetta a privata
spiegazione, poiché non da volontà umana è mai venuta una profezia, ma
mossi da Spirito Santo parlarono alcuni uomini da parte di Dio.

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. O sposo di Sion, agnello immolato, senza macchia,
splendida stella del mattino, inizio e fine di tutte le cose.
Vieni presto, non tardare: vestita per la festa
ti attende la sposa.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,

perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O sposo di Sion, agnello immolato, senza macchia,
splendida stella del mattino, inizio e fine di tutte le cose.
Vieni presto, non tardare: vestita per la festa
ti attende la sposa.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Is 62, 1-5

L. Per amore di Sion non tacerò, per amore di Gerusalemme non mi concederò riposo, finché non sorga come aurora la sua giustizia e la sua salvezza non risplenda come lampada. Allora le genti vedranno la tua giustizia, tutti i re la tua gloria; sarai chiamata con un nome nuovo, che la bocca del Signore indicherà. Sarai una magnifica corona nella mano del Signore, un diadema regale nella palma del tuo Dio. Nessuno ti chiamerà più Abbandonata, né la tua terra sarà più detta Devastata, ma sarai chiamata Mia Gioia e la tua terra Sposata, perché il Signore troverà in te la sua delizia e la tua terra avrà uno sposo. Sì, come un giovane sposa una vergine, così ti sposeranno i tuoi figli; come gioisce lo sposo per la sposa, così il tuo Dio gioirà per te.

CANTO

Ti preghiam con viva fede,
assetati siam di te.
Nella gioia di chi crede
vieni, amato Re dei re.

**Rit. O Signore, Redentore,
vieni, vieni, non tardar.
O Bambino, Re divino,
dona pace ad ogni cuor.**

T'invochiamo, Sol d'Oriente,
trepidanti d'ansietà.
Vieni, o luce della mente,
tutto il mondo attende già. **Rit.**

ORAZIONE E CONGEDO

C. O Cristo, stella radiosa del mattino,
incarnazione dell'infinito amore,
salvezza sempre invocata e sempre attesa,
tutta la Chiesa ora ti grida come la sposa pronta per le nozze:
vieni Signore Gesù, unica speranza del mondo.
Tu sei Dio, e vivi e regni con Dio Padre,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

LA SPERANZA DELLA GIUSTIZIA

C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.

T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Geremia

33, 14-16

Ecco, verranno giorni – oracolo del Signore – nei quali io realizzerò le promesse di bene che ho fatto alla casa d'Israele e alla casa di Giuda. In quei giorni e in quel tempo farò germogliare per Davide un germoglio giusto, che eserciterà il giudizio e la giustizia sulla terra. In quei giorni Giuda sarà salvato e Gerusalemme vivrà tranquilla, e sarà chiamata: Signore-nostri-giustizia.

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo,
e tutto disponi con soavità e con forza,
vieni, insegnaci la via della saggezza.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O Sapienza, che esci dalla bocca dell'Altissimo,
ti estendi ai confini del mondo,
e tutto disponi con soavità e con forza,
vieni, insegnaci la via della saggezza.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Sir 24, 3-8

L. “Io sono uscita dalla bocca dell’Altissimo e come nube ho ricoperto la terra. Io ho posto la mia dimora lassù, il mio trono era su una colonna di nubi. Ho percorso da sola il giro del cielo, ho passeggiato nelle profondità degli abissi. Sulle onde del mare e su tutta la terra, su ogni popolo e nazione ho preso dominio. Fra tutti questi ho cercato un luogo di riposo, qualcuno nel cui territorio potessi risiedere. Allora il creatore dell’universo mi diede un ordine, colui che mi ha creato mi fece piantare la tenda e mi disse: “Fissa la tenda in Giacobbe e prendi eredità in Israele”.

Breve silenzio

CANTO

**Rit. Vieni, o Signore,
la terra ti attende. Alleluia!**

O Sole che spunti da oriente,
splendore di eterna bellezza,
porta la luce nel mondo e la gioia. **Rit.**

O Re della terra e dei popoli,
che guidi con forza e dolcezza,
porta la pace nel mondo e la vita. **Rit.**

All'uomo, che piange tristezza
e geme nell' ombra di morte,
porta la tua speranza e l'amore. **Rit.**

ORAZIONE E CONGEDO

C. Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede il Natale del Signore, e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza il grande mistero della salvezza. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo, per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

18 DICEMBRE

LA SPERANZA DELLA LIBERTÀ

- C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.
T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Baruc

4, 21-23

Coraggio, figli miei, gridate a Dio, ed egli vi libererà dall'oppressione e dalle mani dei nemici. Io, infatti, ho sperato dall'Eterno la vostra salvezza e una grande gioia mi è venuta dal Santo, per la misericordia che presto vi giungerà dall'Eterno, vostro salvatore. Vi ho lasciati andare con dolore e pianto, ma Dio vi ricondurrà a me con letizia e gioia, per sempre.

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto,
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O Signore, guida della casa d'Israele,
che sei apparso a Mosè nel fuoco del roveto,
e sul monte Sinai gli hai dato la legge:
vieni a liberarci con braccio potente.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Es 3, 1-8

L. Mentre Mosè stava pascolando il gregge di Ietro, suo suocero, sacerdote di Madian, condusse il bestiame oltre il deserto e arrivò al monte di Dio, l'Oreb. L'angelo del Signore gli apparve in una fiamma di fuoco dal mezzo di un roveto. Egli guardò ed ecco: il roveto ardeva per il fuoco, ma quel roveto non si consumava. Mosè pensò: "Voglio avvicinarmi a osservare questo grande spettacolo: perché il roveto non brucia?". Il Signore vide che si era avvicinato per guardare; Dio gridò a lui dal roveto: "Mosè, Mosè!". Rispose: "Eccomi!". Riprese: "Non avvicinarti oltre! Togliti i sandali dai piedi, perché il luogo sul quale tu stai è suolo santo!". E disse: "Io sono il Dio di tuo padre, il Dio di Abramo, il Dio di Isacco, il Dio di Giacobbe".

Mosè allora si coprì il volto, perché aveva paura di guardare verso Dio. Il Signore disse: “Ho osservato la miseria del mio popolo in Egitto e ho udito il suo grido: conosco le sue sofferenze. Sono sceso per liberarlo dal potere dell’Egitto e per farlo salire da questa terra verso una terra bella e spaziosa, verso una terra dove scorrono latte e miele”.

Breve silenzio

CANTO

Innalzate nei cieli lo sguardo:
la salvezza di Dio è vicina!
Risvegliate nel cuore l’attesa,
per accogliere il Re della gloria.

Rit. Vieni Gesù! Vieni Gesù!
Discendi dal cielo. (2v.)

Sorgerà dalla casa di David
il Messia da tutti invocato;
prenderà da una vergine il corpo,
per potenza di Spirito Santo. **Rit.**

ORAZIONE E CONGEDO

C. Sorga nei nostri cuori, Dio onnipotente,
lo splendore della tua gloria,
perché, vinta ogni oscurità della notte,
la venuta del tuo Figlio unigenito
manifesti al mondo che siamo figli della luce.
Egli è Dio, e vive e regna con te, nell’unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

19 DICEMBRE

LA SPERANZA DELLA PROSPERITÀ

C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.

T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Da libro del profeta Ezechiele

36, 27-30

Porrò il mio spirito dentro di voi e vi farò vivere secondo le mie leggi e vi farò osservare e mettere in pratica le mie norme. Abiterete nella terra che io diedi ai vostri padri; voi sarete il mio popolo e io sarò il vostro Dio. Vi libererò da tutte le vostre impurità: chiamerò il grano e lo moltiplicherò e non vi manderò più la carestia. Moltiplicherò i frutti degli alberi e il prodotto dei campi, perché non soffriate più la vergogna della fame fra le nazioni.

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. O Germoglio di Jesse,
che ti innalzi come segno per i popoli:
tacciono davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.

Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O Germoglio di Jesse,
che ti innalzi come segno per i popoli:
tacciono davanti a te i re della terra,
e le nazioni t'invocano:
vieni a liberarci, non tardare.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Is 11, 1-4°.9-10

L. Un germoglio spunterà dal tronco di Iesse, un virgulto germoglierà dalle sue radici. Su di lui si poserà lo spirito del Signore, spirito di sapienza e d'intelligenza, spirito di consiglio e di forza, spirito di conoscenza e di timore del Signore. Si compiacerà del timore del Signore. Non giudicherà secondo le apparenze e non prenderà decisioni per sentito dire; ma giudicherà con giustizia i miseri e prenderà decisioni eque per gli umili della terra.

Non agiranno più iniquamente né saccheggeranno in tutto il mio santo monte, perché la conoscenza del Signore riempirà la terra come le acque ricoprono il mare. In quel giorno avverrà che la radice di Iesse sarà un vessillo per i popoli. Le nazioni la cercheranno con ansia. La sua dimora sarà gloriosa.

Breve silenzio

CANTO

Tu quando verrai, Signore Gesù,
quel giorno sarai un sole per noi.
Un libero canto da noi nascerà
e come una danza il cielo sarà.

Tu quando verrai, Signore Gesù,
insieme vorrai far festa con noi.
E senza tramonto la festa sarà,
perché finalmente saremo con Te.

Tu quando verrai, Signore Gesù,
per sempre dirai: “Gioite con me!”.
Noi ora sappiamo che il Regno verrà:
nel breve passaggio viviamo di te.

ORAZIONE E CONGEDO

C. Ridesta i nostri cuori, o Padre,
a preparare le vie del tuo Figlio unigenito,
e fa' che, per la sua venuta, possiamo servirti con purezza di spirito.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

LA SPERANZA DELLA PACE

- C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.
T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Michea

5, 1-4°

E tu, Betlemme di Èfrata, così piccola per essere fra i villaggi di Giuda, da te uscirà per me colui che deve essere il dominatore in Israele; le sue origini sono dall'antichità, dai giorni più remoti. Perciò Dio li metterà in potere altrui fino a quando partorirà colei che deve partorire; e il resto dei tuoi fratelli ritornerà ai figli d'Israele. Egli si leverà e pascerà con la forza del Signore, con la maestà del nome del Signore, suo Dio. Abiteranno sicuri, perché egli allora sarà grande fino agli estremi confini della terra. Egli stesso sarà la pace!

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele,
che apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:

di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O Chiave di Davide, scettro della casa d'Israele,
che apri, e nessuno può chiudere, chiudi, e nessuno può aprire:
vieni, libera l'uomo prigioniero, che giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Is 42, 1-5°.6-7

L. Ecco il mio servo che io sostengo, il mio eletto di cui mi compiaccio. Ho posto il mio spirito su di lui; egli porterà il diritto alle nazioni. Non griderà né alzerà il tono, non farà udire in piazza la sua voce, non spezzerà una canna incrinata, non spegnerà uno stoppino dalla fiamma smorta; proclamerà il diritto con verità. Non verrà meno e non si abatterà, finché non avrà stabilito il diritto sulla terra, e le isole attendono il suo insegnamento.

Così dice il Signore Dio: «Io, il Signore, ti ho chiamato per la giustizia e ti ho preso per mano; ti ho formato e ti ho stabilito come alleanza del popolo e luce delle nazioni, perché tu apra gli occhi ai ciechi e faccia uscire dal carcere i prigionieri, dalla reclusione coloro che abitano nelle tenebre».

Breve silenzio

CANTO

Rit. Vieni Gesù! Vieni Gesù!
Discendi dal cielo (2v.)

Vieni, o Re messaggero di pace!
reca al mondo il sorriso di Dio!
Nessun uomo ha mai visto il Suo volto:
solo Tu puoi svelarci il mistero. **Rit.**

Ora visita noi nella fede,
per donarci la vita di Dio:
Tu ci offri il Tuo Corpo e il Tuo Sangue,
a salvezza del nostro peccato. **Rit.**

ORAZIONE E CONGEDO

C. Rafforza, o Padre, la nostra vigilanza
nell'attesa del tuo Figlio,
perché, illuminati dalla sua parola di salvezza,
andiamo incontro a lui con le lampade accese.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

LA SPERANZA DI UN RE

C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.

T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Zaccaria

9, 9-10

Esulta grandemente, figlia di Sion, giubila, figlia di Gerusalemme! Ecco, a te viene il tuo re. Egli è giusto e vittorioso, umile, cavalca un asino, un puledro figlio d'asina. Farà sparire il carro da guerra da Èfraim e il cavallo da Gerusalemme, l'arco di guerra sarà spezzato, annuncerà la pace alle nazioni, il suo dominio sarà da mare a mare e dal Fiume fino ai confini della terra.

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna, sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O Astro che sorgi,
splendore della luce eterna, sole di giustizia:
vieni, illumina chi giace nelle tenebre
e nell'ombra di morte.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Lc 1, 59-64.68-69.78-79

L. Otto giorni dopo vennero per circumcidere il bambino e volevano chiamarlo con il nome di suo padre, Zaccaria. Ma sua madre intervenne: “No, si chiamerà Giovanni”. Le dissero: “Non c’è nessuno della tua parentela che si chiami con questo nome”. Allora domandavano con cenni a suo padre come voleva che si chiamasse. Egli chiese una tavoletta e scrisse: “Giovanni è il suo nome”. Tutti furono meravigliati.

All’istante gli si aprì la bocca e gli si sciolse la lingua, e parlava beneducendo Dio: “Benedetto il Signore, Dio d’Israele, perché ha visitato e redento il suo popolo, e ha suscitato per noi un Salvatore potente nella casa di Davide, suo servo.

Grazie alla tenerezza e misericordia del nostro Dio, ci visiterà un sole che sorge dall'alto, per risplendere su quelli che stanno nelle tenebre e nell'ombra di morte, e dirigere i nostri passi sulla via della pace”.

Breve silenzio

CANTO

Rit. Osanna al figlio di David, Osanna al Redentor.

Apritevi, o porte eterne: avanzi il re della gloria.
Adorin cielo e terra l'eterno suo poter. **Rit.**

O monti stillate dolcezza,
il re d'amor s'avvicina; si dona pane vivo ed offre pace al cuor. **Rit.**

ORAZIONE E CONGEDO

C. Esaudisci con bontà le preghiere del tuo popolo, o Padre,
perché coloro che si rallegrano,
per la venuta del tuo Figlio unigenito nella nostra carne,
possano giungere al premio della vita eterna
quando verrà nella gloria.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

LA SPERANZA DEL TEMPO NUOVO

- C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.
T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Malachia

3, 19-20

Ecco infatti: sta per venire il giorno rovente come un forno. Allora tutti i superbi e tutti coloro che commettono ingiustizia saranno come paglia; quel giorno, venendo, li brucerà – dice il Signore degli eserciti – fino a non lasciar loro né radice né germoglio. Per voi, che avete timore del mio nome, sorgerà con raggi benefici il sole di giustizia e voi uscirete saltellanti come vitelli dalla stalla.

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O Re delle genti, atteso da tutte le nazioni,
pietra angolare che riunisci i popoli in uno,
vieni, e salva l'uomo che hai formato dalla terra.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Ef 2, 11-14.17-18

L. Perciò ricordatevi che un tempo voi, pagani nella carne, chiamati non circumcisi da quelli che si dicono circumcisi perché resi tali nella carne per mano d'uomo, ricordatevi che in quel tempo eravate senza Cristo, esclusi dalla cittadinanza d'Israele, estranei ai patti della promessa, senza speranza e senza Dio nel mondo.

Ora invece, in Cristo Gesù, voi che un tempo eravate lontani, siete diventati vicini, grazie al sangue di Cristo. Egli infatti è la nostra pace, colui che di due ha fatto una cosa sola, abbattendo il muro di separazione che li divideva, cioè l'inimicizia, per mezzo della sua carne. Egli è venuto ad annunciare pace a voi che eravate lontani, e pace a coloro che erano vicini. Per mezzo di lui infatti possiamo presentarci, gli uni e gli altri, al Padre in un solo Spirito.

CANTO

**Rit. O Signore, Redentore,
vieni, vieni, non tardar.
O Bambino, Re divino,
dona pace ad ogni cuor.**

O Maria, dolce aurora,
tu, che annunzi il Salvator,
rendi il cuore sua dimora,
cresca l'uomo nell'amor. **Rit.**

ORAZIONE E CONGEDO

C. Guarda, o Padre, il tuo popolo, che attende con fede
il Natale del Signore,
e fa' che giunga a celebrare con rinnovata esultanza
il grande mistero della salvezza.
Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,
e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

LA SPERANZA DELLA GIOIA

C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.

T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Sofonia

3, 14-15

Rallégrati, figlia di Sion, grida di gioia, Israele, esulta e acclama con tutto il cuore, figlia di Gerusalemme! Il Signore ha revocato la tua condanna, ha disperso il tuo nemico. Re d'Israele è il Signore in mezzo a te, tu non temerai più alcuna sventura.

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.
Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,

come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. O Emmanuele, nostro re e legislatore,
speranza e salvezza dei popoli:
vieni a salvarci, o Signore nostro Dio.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Mt 1, 19-23

L. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto. Mentre però stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: “Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati”.

Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele, che significa: Dio con noi.

Breve silenzio

CANTO

Maria, tu che hai atteso nel silenzio
la Sua parola per noi:

**Rit. Aiutaci ad accogliere il figlio tuo
che ora vive in noi.**

Maria, tu che sei stata così docile
davanti al tuo Signor. **Rit.**

Maria, tu che hai portato dolcemente
L'immenso dono d'amor. **Rit.**

Maria, tu che ora vivi nella gloria
assieme al tuo Signor. **Rit.**

ORAZIONE E CONGEDO

C. Sorga nei nostri cuori, Dio onnipotente,
lo splendore della tua gloria,
perché, vinta ogni oscurità della notte,
la venuta del tuo Figlio unigenito
manifesti al mondo che siamo figli della luce.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. Amen.

C. Benediciamo il Signore.

T. Rendiamo grazie a Dio.

LA SPERANZA DELL'EMMANUELE, DIO CON NOI

C. Stillate cieli dall'alto e le nubi piovano il Giusto.

T. **Si apra la terra e germogli il Salvatore.**

PAROLA DI DIO

Dal libro del profeta Isaia

7, 10-14

Il Signore parlò ancora ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliate stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorirà un figlio, che chiamerà Emmanuele.

Breve silenzio

MAGNIFICAT

**Ant. Quando sorgerà il sole, vedrete il Re dei re:
come lo sposo dalla stanza nuziale egli viene dal Padre.**

L'anima mia magnifica il Signore *
e il mio spirito esulta in Dio, mio salvatore,
perché ha guardato l'umiltà della sua serva. *
D'ora in poi tutte le generazioni mi chiameranno beata.
Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente *
e Santo è il suo nome:
di generazione in generazione la sua misericordia *
si stende su quelli che lo temono.

Ha spiegato la potenza del suo braccio, *
ha disperso i superbi nei pensieri del loro cuore;

ha rovesciato i potenti dai troni, *
ha innalzato gli umili;

ha ricolmato di beni gli affamati, *
ha rimandato i ricchi a mani vuote.

Ha soccorso Israele, suo servo, *
ricordandosi della sua misericordia,
come aveva promesso ai nostri padri, *
ad Abramo e alla sua discendenza per sempre.

Gloria al Padre e al Figlio *
e allo Spirito Santo.

Come era nel principio e ora e sempre, *
nei secoli dei secoli. Amen.

**Ant. Quando sorgerà il sole, vedrete il Re dei re:
come lo sposo dalla stanza nuziale egli viene dal Padre.**

RISONANZA BIBLICA ALL'ANTIFONA

Ef 5, 8-11.13-14

L. Un tempo infatti eravate tenebra, ora siete luce nel Signore. Comportatevi perciò come figli della luce; ora il frutto della luce consiste in ogni bontà, giustizia e verità. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. Non partecipate alle opere delle tenebre, che non danno frutto, ma piuttosto condannatele apertamente. Tutte le cose apertamente condannate sono rivelate dalla luce: tutto quello che si manifesta è luce. Per questo è detto: Svegliati, tu che dormi, risorgi dai morti e Cristo ti illuminerà.

Breve silenzio

CANTO

Rit. Osanna al figlio di David, Osanna al Redentor.

O Vergine, presso l'Altissimo trovasti grazia e onor;
soccorri i tuoi figlioli donando il Salvator. **Rit.**

Onore, lode e gloria, al Padre e al Figliolo
e allo Spirito Santo nei secoli sarà. **Rit.**

ORAZIONE E CONGEDO

C. Il tuo aiuto, o Padre, ci renda perseveranti nel bene
in attesa di Cristo tuo Figlio;
quando egli verrà e busserà alla porta,
ci trovi vigilanti nella preghiera,
operosi nella carità fraterna ed esultanti nella lode.
Egli è Dio, e vive e regna con te,
nell'unità dello Spirito Santo,
per tutti i secoli dei secoli.

T. **Amen.**

C. Benediciamo il Signore.

T. **Rendiamo grazie a Dio.**

“ERO CRAS”



Sapientia

Adonai

Radix

Clavis

Oriens

Rex

Emmanuel